

ABSTRACT - Cute e leishmaniosi in Sicilia: caratterizzazioni molecolari mediante analisi di microsatelliti di *Leishmania Infantum*

Il termine "Leishmaniosi" definisce un ampio spettro di antro-po-zoonosi parassitarie a distribuzione tropicale, subtropicale e mediterranea, sostenute da un protozoo del genere *Leishmania* e trasmesse all'uomo, ospite definitivo accidentale, attraverso il morso di un insetto-vettore appartenente alla famiglia *Phlebotominae*. Il cane rappresenta il serbatoio naturale più comune.

Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO), la leishmaniosi rappresenta un serio problema sanitario mondiale per l'ampio spettro di manifestazioni cliniche: dall'interessamento esclusivamente cutaneo al coinvolgimento muco-cutaneo, fino al coinvolgimento generalizzato sistemico-viscerale con potenziale esito fatale.

La Sicilia è una regione altamente endemica per la Leishmaniosi cutanea dal momento che le condizioni climatiche sono molto favorevoli per il ciclo vitale sia dei vettori che delle *Leishmanie* responsabili di tale forma. *Leishmania Infantum* è la specie maggiormente diffusa.

Il lavoro nasce dalla osservazione, effettuata presso l'ambulatorio dermatologico generale del Policlinico 'Paolo Giaccone' di Palermo, di differenti manifestazioni cliniche cutanee in base alla provenienza geografica dei pazienti. Quelli provenienti dal territorio dell'agrigentino presentavano una lesione papulo-nodulare, invece i pazienti provenienti dall'area del palermitano presentavano lesioni cutanee con i caratteri della placca eritemato-squamosa, di dimensioni maggiori.

L'obiettivo dello studio, in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale di Palermo, è stato quello di cercare una possibile correlazione tra le manifestazioni cliniche e la provenienza geografica dei pazienti, attraverso la tipizzazione genotipica della *L. Infantum*, responsabile delle differenti lesioni cutanee osservate.

Giuseppe Manuel Sapienza